

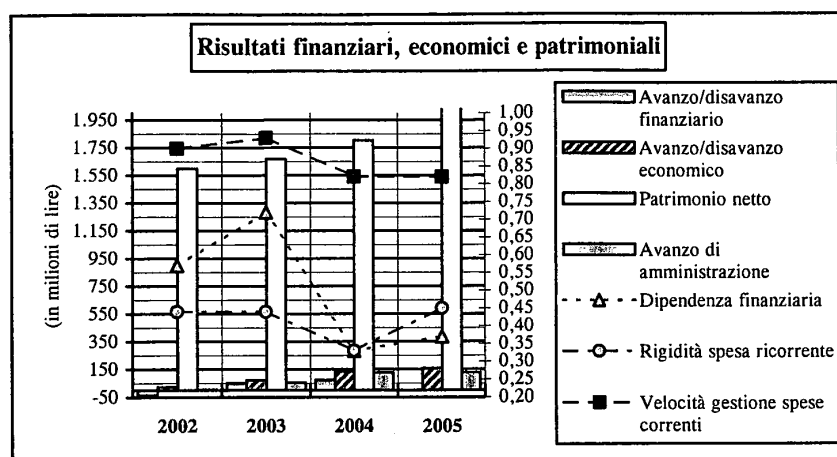
La situazione patrimoniale registra un incremento del patrimonio netto, conseguente sostanzialmente ad un aumento del materiale bibliografico e dei residui attivi, mentre i valori di cassa registrano una notevole flessione, anche in conseguenza dei ritardi nell'erogazione dei trasferimenti e delle conseguenti anticipazioni bancarie.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2002	2003	2004	2005
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	137,13	62,98	256,05	-137,90
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	173,95	186,05	56,34	403,43
Totale attività correnti	311,08	249,03	312,39	265,53
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
- Beni mobili e mater. bibliografico	1.833,89	1.872,93	1.960,93	2.149,74
Totale attività immobilizzate	1.833,89	1.872,93	1.960,93	2.149,74
TOTALE ATTIVITA'	2.144,97	2.121,96	2.273,32	2.415,27
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	307,52	195,17	185,83	138,67
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	21,96	31,71	51,71	53,51
- Fondo ammortamento mobili	218,15	226,52	233,11	263,80
- Fondo ris. oneri straordinari				
TOTALE PASSIVITA'	547,63	453,40	470,65	455,98
PATRIMONIO NETTO	1.597,34	1.668,56	1.802,67	1.959,29

Il grafico che segue evidenzia in maniera più marcata l'andamento dei risultati finali di bilancio nonché quello di alcuni indicatori della gestione, fra i quali significativo è l'incremento dell'indice di dipendenza finanziaria e della rigidità della spesa ricorrente.



Conclusioni

I risultati della gestione hanno evidenziato per l'esercizio in esame una notevole flessione dell'avanzo finanziario e un incremento per il risultato del conto economico e della situazione patrimoniale; sostanzialmente stabile è l'avanzo di amministrazione. Il costo del personale è anch'esso stabile mentre in flessione è il costo delle collaborazioni.

In flessione sono le spese per attività istituzionali, in particolare per quelle editoriali, che registrano peraltro un più favorevole rapporto tra proventi e spese. Stabile è l'ammontare delle spese di funzionamento, mentre un forte incremento si registra per i residui attivi, come conseguenza anche dei ritardi nelle erogazioni a favore dell'Istituto, come segnalato anche dal Collegio dei revisori.

6 - INSV (Fondazione Istituto nazionale di studi verdiani)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'INSV ha avuto origine in Parma come semplice associazione di fatto; con legge 26/2/1963, n. 290 ha acquisito personalità giuridica pubblica ed è stato successivamente riordinato con legge 3/4/1989, n. 123.

Il primo Statuto è stato approvato con decreto del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 25/7/1994 (modificato con D.M. del 27/10/1998); a tale dicastero è affidata la vigilanza sulla gestione dell'ente.

L'Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi, nell'ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Riceve l'erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero vigilante, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di amministrazione dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha deliberato, nella seduta del 25/11/2000 l'approvazione del nuovo Statuto per la trasformazione in Fondazione di diritto privato; con D.M. del 31/12/2002 è stata concessa l'approvazione del Ministero vigilante.

Con D.P.C.M. in data 9/4/2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) era stata disposta la privatizzazione dell'Istituto, ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419. Con atto pubblico del 19.12.2002 l'Ente è stato eretto in Fondazione di diritto privato, con la nomina del Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2004 e la conferma del Collegio dei revisori. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha confermato l'adesione alla Fondazione, nominando il proprio rappresentante nel C.d.A. Anche la Famiglia Carrara Verdi ha nominato un suo rappresentante. Lo Statuto stabilisce lo scopo dell'Istituto, la consistenza del patrimonio ed i soci fondatori (fra i quali i rappresentanti della Provincia di Parma, della Regione Emilia Romagna, del Comune di Parma, del Comune di Busseto, dell'Università di Parma, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del M.U.R.), che costituiscono il primo Consiglio di Amministrazione; prevede gli organi della Fondazione (Presidente, C.d.A., Comitato scientifico, Collegio dei revisori), che durano in carica quattro anni, disciplina il bilancio e l'esercizio finanziario, richiamando le norme del codice civile.

Risulta allegato l'inventario dei beni, che pervengono per successione alla nuova Fondazione, ma senza la distinzione di quelli vincolati per i fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

In precedenza era stato provveduto alla nomina del Direttore dell'Istituto per il periodo 2001/2005, il cui compenso non viene considerato come spesa per il personale ma come servizio di collaborazione.

Il numero dei dipendenti in servizio è di due unità; l'ente si avvale altresì di collaborazioni esterne, che nell'esercizio 2005 hanno comportato un impegno di spesa di euro 38.750,4, oltre a consulenze per euro 3.974.

Non risulta stipulata alcuna convenzione con il Ministero vigilante ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

L'Ente ha adottato la contabilità civilistica per la prima volta con l'esercizio 2005, con talune difficoltà per l'esatta comparazione dei dati.

Attività

È stata trasmessa un'accurata illustrazione delle attività istituzionali svolte dall'Istituto nell'esercizio 2005 corredata dalle relative indicazioni di spesa. Solo per il conto patrimoniale, peraltro, è stata operata la riconciliazione con i dati finanziari relativi all'esercizio precedente.

Le attività comprendono iniziative editoriali, culturali e di studio (convegni, ricerche e Premio Rotary Club di Parma "Giuseppe Verdi"), collaborazioni con Università (di Catania e di Parma) e con Istituzioni musicali.

Le attività editoriali riguardano l'edizione della rivista "Studi verdiani" (n. 18), del carteggio Verdi-Somma-Luccardi, del volume *"Verdi filarmonico e maestro di filarmonici di Busseto"*. Vi sono state inoltre giornate di studio e collaborazioni a mostre. Le consultazioni della Biblioteca registrano 130 presenze, con circa 300 contratti di utenza di studiosi e addetti ai lavori.

La tabella che segue registra l'andamento delle spese per attività istituzionali.

SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
Pubblicazioni	71,32	29,37	21,10	11,38
Corsi e seminari	14,72	2,69	7,09	0,18
Altre	2,25	2,72	0,00	0,00
Totale categoria 4	88,29	34,78	28,19	11,56
Investimenti	35,34	12,56	6,05	0,00
Totale	123,63	47,34	34,24	11,56

Le spese impegnate proseguono nell'andamento in flessione anche nell'ultimo esercizio, in particolare per le attività editoriali e per gli investimenti.

La tabella successiva analizza l'importo di spese e proventi per le sole attività editoriali.

PROVENTI E SPESE ATTIVITA' EDITORIALE*(in migliaia di euro)*

Anno	SPESE attività editoriale	PROVENTI		TOTALE PROVENTI	Indice P/S
		da vendita pubblicazioni	Altre entrate		
2003	29,37	14,52	0,00	14,52	0,49
2004	21,10	4,53	1,44	5,97	0,28
2005	11,38	4,97	1,40	6,37	0,56

In flessione appaiono le spese mentre registrano un incremento i proventi delle attività editoriali; di conseguenza il relativo indice costituito dal rapporto proventi/spese presenta un andamento favorevole.

I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

La tabella sotto riportata registra i risultati finali di bilancio, comparati in serie cronologica, relativi ai saldi economici e finanziari.

RISULTATI DI GESTIONE*(in migliaia di euro)*

	2004	2005
Avanzo/disavanzo economico	-180,71	-384,51
Patrimonio netto	1.103,92	719,41
Crediti	360,00	117,80
Debiti	110,21	56,70

I risultati registrano andamenti sfavorevoli, con un disavanzo economico accentuato ed una flessione della consistenza del patrimonio netto; in flessione sono le partite debitorie e creditorie. La comparazione per il conto economico è con approssimazione per i dati dell'esercizio 2004.

La tabella che segue evidenzia i dati relativi al costo del personale, comparati in serie cronologica, che registra una flessione nell'ultimo esercizio (dovuto alla diminuzione di un'unità di personale).

COSTO DEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
Compensi e contributi direttore	13,94	13,14	13,15	12,00
Stipendi	66,44	51,52	57,66	56,22
Fondo miglioramento efficienza	11,68	9,89	14,24	0,00
Missioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	18,91	15,33	17,73	11,51
Totale	110,97	89,88	102,78	79,73
T.F.R.	2,46	2,46	1,63	3,69
TOTALE GENERALE	113,43	92,34	104,41	83,42

L'analisi delle spese di funzionamento è riportata nella tabella successiva.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Locazione		Manut. pul.		Postali Tel. telegr.		Utenze		Collaboraz. esterne		Varie	
			%		%		%		%		%		%
2002	232,78	43,15	18,5	10,46	4,5	6,98	3,0	6,18	2,7	160,03	68,7	5,98	2,6
2003	192,45	45,66	23,7	10,49	5,5	6,71	3,5	7,51	3,9	116,16	60,4	5,92	3,1
2004	148,08	41,62	28,1	12,31	8,3	4,93	3,3	6,45	4,4	81,49	55,0	1,28	0,9
2005	107,84	36,17	33,5	13,34	12,4	5,49	5,1	6,35	5,9	39,40	36,5	7,09	6,6

La spesa globale è in flessione, in dipendenza principalmente della diminuzione del costo delle collaborazioni esterne.

La tabella che segue rileva i dati relativi alle entrate proprie correnti, che proseguono nell'andamento in flessione anche nell'ultimo esercizio.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2002	2003	2004	2005
Pubblicazioni	18,75	14,52	4,53	4,97
Interessi	24,46	1,30	4,15	0,53
Altre (vendita servizi)	0,07	0,00	1,44	1,40
Totale	43,28	15,82	10,12	6,90

I risultati analitici del conto economico sono riportati nella tabella seguente.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2005
- Ricavi vendite e prestazioni	6,37
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	-42,81
- Altri ricavi	204,92
<i>Totale valore della produzione</i>	168,48
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>	
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
- Servizi	165,39
- Godimento beni di terzi	36,17
- Personale	71,42
- Ammortamenti e svalutazioni	279,52
- Oneri diversi di gestione	0,90
<i>Totale costo della produzione</i>	553,40
Differenza tra valore e costo della produzione	-384,92
- Proventi e Oneri finanziari	0,41
Utile o perdita d'esercizio	-384,51

I dati non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente (che esprimeva un minor disavanzo finale), per la mancanza di omogeneità delle relative partite; esigui appaiono i ricavi per vendite e prestazioni mentre il risultato negativo delle rimanenze consegue ad un più accurato accertamento dei relativi valori.

I dati della situazione patrimoniale sono riportati nella tabella che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

	2004	2005
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
- Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
- Immobilizzazioni materiali	830,47	612,93
- Immobilizzazioni finanziarie	0,00	3,00
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	72,28	29,47
- Crediti	360,54	117,80
- Disponibilità liquide	70,31	72,56
TOTALE ATTIVO	1.333,60	835,76
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:	1.284,63	1.284,63
- Utile o perdita a nuovo		-180,71
- Utile o perdita dell'esercizio	-180,71	-384,51
T.F.R.	119,47	59,65
DEBITI:		
- Debiti verso fornitori	41,64	6,34
- Debiti tributari	5,11	7,97
- Debiti previdenziali	11,75	0,00
- Altri debiti	51,71	42,39
TOTALE PASSIVO	1.333,60	835,76

Si registra una flessione dei crediti e delle rimanenze. I risultati negativi finali del conto economico degli ultimi esercizi incidono in maniera sostanziale nelle partite passive, che si bilanciano con quelle attive.

Il risultato del patrimonio netto, peraltro, nel 2005 deve essere ridotto della perdita di esercizio.

Conclusioni

I risultati di gestione dell'esercizio 2005 confermano l'andamento negativo della gestione; in particolare la perdita del conto economico si riflette sul decremento del risultato della situazione patrimoniale.

Prosegue l'andamento negativo delle spese per le attività istituzionali mentre registra un miglioramento il rapporto tra proventi e costi dell'attività editoriale.

Il costo del personale diminuisce per effetto della cessazione di un'unità dei dipendenti; in flessione sono le spese di funzionamento.

Il Collegio dei revisori ha evidenziato le difficoltà finanziarie in cui versa la Fondazione, anche a causa delle incertezze relative alle contribuzioni esterne.

7 - Scuola Archeologica italiana di Atene

L'Ente, già riconosciuto con R.D. del 9/5/1909 come Istituto italiano di archeologia, è stato riordinato con legge 18/5/1967, n. 394 e successivamente con legge 16/3/1987, n. 118, che hanno disciplinato il definitivo assetto ordinamentale; ai sensi della legge 31/1/1992, n. 121 è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del M.U.R..

Ha come fine lo studio, la ricerca scientifica e l'insegnamento nel campo della scienza archeologica della Grecia. L'ente non risulta assoggettato alla privatizzazione prevista dal D.Lgs. n. 419/1999.

La Scuola ha una duplice sede, amministrativa in Roma e di studio e ricerca in Atene; tale assetto comporta, tra l'altro, oneri particolari per le spese di funzionamento, segnatamente per quelle relative al personale che risiede in Atene, cui viene corrisposto il trattamento spettante per le sedi estere ai dipendenti che prestano servizio in Atene.

Gli oneri per le spese di funzionamento delle due sedi registrano un incremento complessivo nell'ultimo esercizio considerato (anno 2005), come risulta dalla tabella che segue. Tale incremento riguarda in particolare gli oneri sostenuti per la sede di Atene mentre le spese relative alla sede di Roma subiscono nell'ultimo anno una flessione.

SPESE FUNZIONAMENTO*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
Sede di Roma:				
Funzionamento	34,90	28,52	40,81	38,97
Oneri bancari	0,15	0,35	0,44	0,28
Totale (a)	35,05	28,87	41,25	39,25
Sede di Atene				
Funzionamento	71,31	66,51	67,01	67,63
Manut. ordinaria e fitto locali	15,96	20,64	24,45	28,20
Oneri bancari	0,22	0,34	0,25	0,27
Spese di rappresentanza	9,99	13,78	2,18	4,20
Totale (b)	97,48	101,27	93,89	100,30
Totale generale (a+b)	132,53	130,14	135,14	139,55

Gli organi amministrativi e tecnici comprendono il Direttore, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Consiglio dei revisori dei conti.

Il Direttore dell'Ente è stato confermato con decreto del Ministero per i beni culturali, di concerto con il Ministro del M.U.R., del 29/9/2004, con decorrenza dall'1/10/2004, per un quadriennio.

Il Consiglio di amministrazione è scaduto il 22/7/2001 ed è stato rinnovato con D.M. del M.U.R. del 9/5/2002, per il triennio 2002/2005; il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto del 24/2/2003 per un triennio successivamente alla scadenza (12/9/2002); con successivo DM Ministero Beni e Attività Culturali del 26-1-2007 è stato ricostituito per la durata di un triennio. Con decreto del Direttore dell'Ente del 27/1/2004 è stata nominata per la redazione dei nuovi regolamenti per l'ordinamento del personale l'amministrazione e la contabilità una Commissione di esperti composta da funzionari del M.E.F. del M.U.R. del M.B.A.C. e dello stesso S.A.I.A..

Il personale comprende, oltre il Direttore, tre dipendenti di ruolo, dodici assunti a contratto e uno comandato, in servizio presso la sede di Atene. Non risulta rideterminata la situazione organica.

Il costo del personale è in incremento, mentre sono in flessione le spese per le attività istituzionali (v. tabelle riportate infra). E' stato conferito un incarico per l'informatizzazione delle scritture contabili e della contabilità di bilancio con il compenso annuo di 15.000 euro.

L'Ente ha inviato la richiesta relazione sulla gestione dell'esercizio 2005 comprendente l'elenco delle attività svolte dall'Istituto, con alcuni dati relativi ai corsi di studio, agli scavi archeologici, agli incontri di studio, alle attività di specializzazione e alle collaborazioni con altre istituzioni. La contabilità è tenuta secondo le indicazioni del D.P.R. n. 696 del 1979 (non viene tuttora compilato il conto economico). I bilanci sono stati approvati in ritardo anche per il non tempestivo rinnovo del Collegio dei revisori.

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo dell'esercizio 2005 oltre alla rilevazione dei dati contabili ha rilevato la non concordanza dei saldi di Cassa con gli estratti conto della Banca cassiera oltre a richiamare l'ente alla regolarizzazione delle scritture inventariali ed alla tempestiva presentazione della documentazione contabile.

Attività

Come già precisato dalla relazione allegata emerge l'illustrazione della gestione con la descrizione delle attività svolte dalla Scuola nel 2005.

Queste consistono in attività didattiche (scuola di specializzazione), pubblicazioni, esercitazioni, conferenze e collaborazioni con altre Istituzioni.

Sono stati eseguiti scavi e campagne di studio in aree archeologiche a Gortina, a Lemno, ecc..

La tabella che segue registra l'analisi delle spese per le varie attività istituzionali svolte dalla Scuola, comparate in serie cronologica. I dati contabili esposti sono desunti dalle poste del conto consuntivo 2005.

SPESE ISTITUZIONALI*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
Scavi istituzionali e Iniziative scientifiche	145,19	173,97	76,68	99,35
Corsi di specializzazione e perfezionamento	163,16	154,99	137,05	130,66
Pubblicazioni	28,67	70,38	38,04	311,52
Investimenti	189,31	138,82	81,68	63,58
Totale (a)	526,33	538,16	333,45	605,11
Spese finalizzate per la ricerca	0,00	12,00	12,49	610,40
Totale (b)	0,00	12,00	12,49	610,40
Totale generale (a+b)	526,33	550,16	345,94	1.215,51

Le spese finalizzate per la ricerca sono inserite tra le partite di giro.

L'entità complessiva degli impegni finanziari appare in incremento, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni e le spese per la ricerca.

La tabella successiva espone l'importo delle entrate proprie acquisite dalla Scuola nell'ultimo quadriennio, che presentano un andamento in incremento nell'ultimo esercizio.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

ANNO	2002	2003	2004	2005
Pubblicazioni	12,68	21,92	5,24	14,62
Interessi	11,24	9,83	8,67	11,90
altre (recuperi e rimborsi)	9,40	22,52	14,47	16,58
Totale	33,32	54,27	28,38	43,10

In flessione appare la spesa unitaria sostenuta nell'anno per i corsi di specializzazione, come evidenzia la tabella che segue.

SPESA UNITARIA ANNUALE SPECIALIZZANDI

(importi in euro)

Anno	Numero partecipanti	Spesa unitaria annuale			Totale spesa unitaria annuale
		Borse di studio	Viaggi e soggiorni	Compensi e missioni docenti	
2002	15	8.415,89	497,78	2.086,32	10.999,99
2003	14	8.160,72	552,12	2.358,14	11.070,98
2004	13	7.643,75	976,91	1.921,91	10.542,57
2005	13	6.304,35	1.951,68	1.794,51	10.050,54

Si segnala, inoltre, che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 12/1/2005 (pubblicato nella G.U. del 14/2/2005) sono state determinate le discipline da attivare presso la Scuola per i corsi di specializzazione per il triennio 2005-2007 nonché le modalità per la nomina degli aspiranti all'insegnamento.

I risultati finanziari e patrimoniali della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono indicati, in serie cronologica, nella tabella che segue.

RISULTATI DI GESTIONE*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
Avanzo/disavanzo finanziario	-112,36	-139,91	-8,10	756,92
Patrimonio netto	4.616,50	4.610,20	4.611,60	5.123,26
Avanzo di amministrazione	242,55	102,34	94,54	851,46

I dati registrano nell'esercizio 2005 un avanzo finanziario di competenza; in incremento è anche l'avanzo di amministrazione; la consistenza del patrimonio netto evidenzia anch'essa un incremento. Non è stato compilato il conto economico né risultano determinabili gli incrementi complessivi di spesa per acquisto di beni e servizi in aderenza alle direttive di contenimento di tali oneri.

La tabella che segue reca l'analisi dei dati concernenti la situazione finanziaria di competenza, che registra, in particolare, l'incremento delle entrate correnti ed in conto capitale, superiore a quello delle spese corrispondenti, con conseguente risultato di un avanzo di competenza rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA*(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005
ENTRATE				
Entrate correnti	1.022,56	1.040,27	996,88	1.160,68
Entrate in c/capitale	-	-	-	649,92
Partite di giro	928,69	968,74	874,58	1.736,73
<i>Totale entrate</i>	<i>1.951,25</i>	<i>2.009,01</i>	<i>1.871,46</i>	<i>3.547,33</i>
SPESE				
Spese correnti	933,17	1.030,17	900,39	990,35
Spese in c/capitale	201,75	150,01	104,59	63,33
Partite di giro	928,69	968,74	874,58	1.736,73
<i>Totale spese</i>	<i>2.063,61</i>	<i>2.148,92</i>	<i>1.879,56</i>	<i>2.790,41</i>
Avanzo o disavanzo di competenza	-112,36	-139,91	-8,10	756,92